

## **REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI INTERNAZIONALI**

Fonti Normative:

art. 33 dm 44/2001 comma 2 lettera "h"

1. La partecipazione è ammessa a progetti internazionali rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e promossi da agenzie nazionali o europee.
2. La partecipazione al progetto avverrà tramite contratto che indichi le finalità, le modalità, gli obblighi, i finanziamenti, i costi e gli oneri derivanti all'Istituto, al personale stesso e a terzi dalla partecipazione al progetto. Il dirigente valuterà la sostenibilità economica del progetto per la parte a carico dell'Istituto.
3. Il progetto dovrà essere inserito nel POF.
4. La partecipazione al progetto sarà valutata dal Collegio dei Docenti e/o dal personale che abbia dato la propria disponibilità alla partecipazione.
5. Al termine dovrà essere redatta a carico di un responsabile di progetto, una relazione di valutazione finale sull'esperienza svolta, da diffondere tra il personale dell'Istituto.
6. Ciascuna delle parti dovrà esonerare l'altra da eventuali responsabilità civili per danni subiti da essa o dal personale alle sue dipendenze nell'esecuzione dell'accordo, purché i danni non siano dovuti a negligenza o comportamento doloso dell'altra parte o del suo personale.
7. L'altra parte garantirà l'Istituto e il personale alle sue dipendenze contro azioni giudiziarie intentate per danni subiti da terzi, compreso il personale coinvolto nel progetto, a seguito dell'esecuzione dell'accordo.
8. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dai genitori, indicando obblighi e responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extraorario scolastico.
9. Si dovrà prevedere una clausola che consenta di sospendere o annullare l'accordo qualora il dirigente lo giudichi non utile o troppo oneroso per l'Istituto.
10. Eventuali materiali prodotti restano di proprietà dell'Istituto e ne sarà rilasciata autorizzazione.
11. per la pubblicazione e la diffusione se fatta senza scopo di lucro. In altri casi di produzione di materiali, loghi, disegni, ecc..., rientranti tra le opere di ingegno sarà valutato l'uso e la destinazione dei prodotti a norma dell'art. 33 lettera f comma 1.